

Il Sole24 Ore.com - 12 marzo 2008

**Le banche finanziano gli studenti meritevoli
di Claudio Tucci**

Sono già 41 gli studenti che, grazie al progetto "Diamogli Credito", hanno richiesto finanziamenti agevolati per investire responsabilmente sul proprio futuro. In due giorni di attività, sono stati emessi, infatti, 58 finanziamenti, per complessivi 87.611 euro. In media, i crediti richiesti ammontano a 1.510 euro, per un importo totale per ciascun studente pari a poco più di 2mila euro. E' questo, in sintesi, il primo bilancio del progetto "Diamogli Credito", operativo dal 10 marzo, è stato presentato, nella capitale, dal ministro delle Politiche giovanili Giovanni Melandri e dal presidente dell'Abi Corrado Faissola. L'accordo, frutto di un'intesa del 19 dicembre scorso tra Governo e associazione bancaria italiana, è stato pensato per consentire agli studenti italiani un agevole accesso al credito, senza ulteriori garanzie se non quelle della propria determinazione e dei requisiti di merito. Nei mesi di gennaio e febbraio sono state stipulate le convenzioni con le prime 30 banche che hanno aderito al progetto e sono state messe a punto le procedure amministrative e di funzionamento, così da rendere pienamente operativo l'accordo. Sul sito www.diamoglicredito.it tutte le novità e i dati relativi al progetto, alle banche convenzionate, ai requisiti d'accesso e al finanziamento dell'intero sistema. Dei 58 finanziamenti richiesti dagli studenti a partire dal 10 marzo, 26 sono serviti per pagare le tasse universitarie, mentre 22 per comperare un personal computer con connettività WiFi. Dieci sono stati, invece, i crediti concessi per far fronte alle spese di affitto della casa. Spicca come oltre il 40% degli studenti abbia chiesto più di un credito agevolato. Le banche che si sono convenzionate o che si stanno convenzionando offrono condizioni estremamente vantaggiose: niente spese e tassi reali decisamente inferiori a quelli medi per crediti fino a 6.000 euro. Tutti i finanziamenti sono, infatti, offerti a un tasso (Tan) che non può essere superiore al tetto massimo del 5,80%, stabilito dal ministero dell'Economia. Inoltre, il tasso è fisso per l'intera durata del finanziamento, che va concordata al momento della sottoscrizione del contratto, ma che, comunque, non può essere superiore a 36 mesi. Utile, infine, ricordare come grazie alla costituzione di un apposito fondo di garanzia, gli studenti potranno richiedere il prestito alle banche convenzionate senza bisogno della firma dei genitori né di una busta paga. L'unico requisito necessario è il merito formativo.